

**Tavola 3 – Copertura finanziaria delle assegnazioni agli interventi individuati**

(euro)

Regione	Assegnazione presente delibera	Di cui: Quota MATTM (L.266/2005 e L.183/2011)	Di cui: Riduzione PAIN	Di cui: PAR
Basilicata	23.948.296,40	2.164.667,23	10.891.814,58	10.891.814,59
Calabria	198.907.951,84	17.979.129,60	70.928.822,24	110.000.000,00
Campania	184.451.170,06	16.672.392,74	73.534.467,67	94.244.309,65
Campania (Giugliano)	26.236.095,00	0,00	0,00	26.236.095,00
Molise	27.000.000,00	2.440.508,26	10.559.491,74	14.000.000,00
Puglia	175.566.046,71	17.253.132,16	79.156.457,28	79.156.457,27
Sardegna	25.856.687,99	2.337.165,21	11.759.761,39	11.759.761,39
Sicilia	12.756.002,61	1.153.004,80	5.801.498,91	5.801.498,90
Azioni di sistema	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>679.722.250,61</b>	<b>65.000.000,00</b>	<b>262.632.313,81</b>	<b>352.089.936,80</b>

#### 4. Accantonamenti

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto nell'accordo tra Governo e regione Campania del 14 dicembre 2011 di cui in premessa, viene disposto un accantonamento finanziario di 437 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC assegnate a favore del PAR della regione Campania 2007-2013, per finanziare alcuni interventi collegati alle procedure di infrazione comunitaria in corso, relative al territorio regionale, il cui utilizzo è subordinato all'esito di specifica istruttoria - da sottoporre all'approvazione di questo Comitato da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per la coesione territoriale - sulla rispondenza dei suddetti interventi al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale in atto e ai requisiti di effettiva cantierabilità.

#### 5. Modalità attuative

5.1 Al fine di poter dare urgente attuazione agli interventi oggetto della presente delibera, l'Amministrazione regionale responsabile procede in attuazione diretta, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/2007 e in conformità con gli indirizzi e i criteri per l'attuazione delle Priorità del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 di cui al paragrafo 4.1 della stessa delibera.

5.2 È istituito il Gruppo tecnico di sorveglianza, presieduto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, composto da rappresentanti del Dipartimento medesimo, del Ministero dell'ambiente e delle regioni interessate, con poteri di impulso e verifica sull'avanzamento degli interventi, anche ai fini della proposta, fermo restando il vincolo di destinazione settoriale, di eventuali rimodulazioni dei predetti interventi e di riprogrammazione di eventuali economie, sentiti i comitati di indirizzo previsti nei singoli accordi di programma citati in premessa, per gli interventi di competenza.

Le predette rimodulazioni e/o riprogrammazioni saranno oggetto di informativa periodica a questo Comitato, per la relativa presa d'atto, su proposta del Ministro per la coesione territoriale.

Al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi e l'avanzamento della spesa come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo punto 8, nonché l'implementazione degli indicatori di realizzazione e di risultato, il gruppo tecnico di sorveglianza porrà in essere, con cadenza almeno semestrale, opportune azioni di verifica periodica e di valutazione in itinere, avvalendosi anche del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

5.3 Gli interventi che saranno completati entro il 2015 potranno essere rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, in applicazione delle proprie delibere n. 166/2007, V° capoverso della parte dispositiva, e n. 1/2011, punto 5, cui si fa rinvio.

5.4 Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e delle priorità della presente delibera e di promuovere, ove necessarie, le opportune misure acceleratorie e di verifica, un ammontare pari a 5 milioni di euro è destinato al finanziamento di un'apposita azione di sistema, per assistenza tecnica e accompagnamento all'attuazione, avente come amministrazione di riferimento il Ministero dell'ambiente che entro 30 giorni dalla presente delibera presenterà al gruppo tecnico il relativo piano di azione di sistema. Le risorse imputate a tale azione sono strumentali e funzionali

